



Responsabile: GABRIELE ORSINI - Presidente Comitato Redazione: RICCARDO MALACANE - Amministrazione: Tribunale Pisa N. 9/84

CALCINAIA VERDE



L'afferinarsi di una cultura "verde" all'interno delle Amministrazioni pubbliche, e dell'amministrare in modo corretto, considerando il territorio non una fonte inesauribile di spazi da sfruttare, come e quando si voglia, ma una ricchezza da conservare, curare e salvaguardare costan-

temente ha conosciuto in questi ultimi anni sempre maggiori favori da parte degli enti pubblici. Calcinaia, come sempre ha fatto la sua parte e già dalla passata legislatura ha cercato di impostare, non sempre riuscendoci, la propria politica in questo senso, rispettando quello che era il giusto equilibrio del nostro territorio. Questa legislatura, che coincide con la mia prima esperienza amministrativa si è aperta con un programma ben preciso, mettendo la questione ambientale come base di attuazione dell'intero programma. Dopo oltre due anni, questi programmi debbo dire sono stati rispettati, compatibilmente alle risorse economiche, visto la crescente emergenza con la quale i governi che si sono succeduti hanno indotto a gestire la cosa pubblica. Dire oggi "Calcinaia verde" non è certamente una provocazione, visto la situazione sul nostro territorio, infatti molti dei progetti programmati sono realizzati. Non ultimo come importanza, visti i notevoli disagi ai quali aveva portato il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, affidato con una gara di appalto a ditta privata, la quale ha iniziato il suo servizio circa un mese fa. Per attuare questa scelta l'Amministrazione comunale ha aumentato sensibilmente le tariffe che permetteranno di far fronte all'aumento dei costi di questo servizio, al comune, e una qualità migliore dello stesso per i cittadini. Questa scelta, rientra in un quadro ben preciso di come pensiamo debba funzionare una amministrazione pubblica. Un quadro che ha visto già altre scelte, come la sistemazione di molte piazze, oggi affidate ad una cooperativa per la loro manutenzione. Queste sono solo due scelte alle quali ne seguiranno altre, che vanno nella direzione di una situazione che deve vedere l'Amministrazione pubblica, e quando si parla di essa si intende gli amministratori e tutto l'apparato amministrativo con un ruolo di controllo sui servizi, e i privati con un ruolo di esecutori delle scelte che

l'Amministrazione compie. Perché questa situazione funzioni, dove l'Amministrazione possa svolgere questo compito, non solo di controllo ma anche di programmazione, servono strumenti idonei perché tali scelte vedano una giusta attuazione, per questo l'ufficio Diritti del Cittadino ricopre un ruolo fondamentale, di raccordo tra il cittadino che può intervenire per segnalare disservizi e manifestare la sua opinione e l'Amministrazione che deve intervenire. Siamo solo all'inizio, molte cose ancora non funzionano in maniera giusta, ma il nostro impegno non verrà meno, rispetto alle difficoltà che si presentano quotidianamente. Siamo attraversando una fase importante di questa legislatura, la giunta comunale è fortemente impegnata su molti fronti primo tra tutti: il nuovo Piano Regolatore Generale che personalmente spero in breve tempo possa essere approvato. È un obiettivo importante perché ci permette di intervenire su una soluzione definitiva che abbiamo dato all'interno del territorio comunale. La rete dei pedonali che percorrerà tutto il territorio comunale, la realizzazione del parco urbano in prossimità delle Case Bianche, la golena dell'Arno, la sistemazione del canale Emissario, su questo ultimo punto l'amministrazione comunale sta lavorando, per avere il tratto dell'Emissario che attraversa Fornacette tra le sue competenze, per poter intervenire con propri mezzi, in una situazione che con la presenza dell'ossigenatore ha visto un progressivo miglioramento dell'acqua che attraversa il canale. Infine non ultimo per importanza, il piano del traffico che vedrà delle novità, specie nei centri urbani, il quale tenterà di riportare a dimensione d'uomo una situazione, specie per Fornacette, piuttosto drammatica, anche dopo l'apertura della veloce Firenze - Pisa. Concludo questa mia breve esposizione, nella quale molto schematicamente ho cercato di elencare le principali scelte che l'amministrazione comunale si è posta in tema ambientale, e anche se appaiono piuttosto ambiziose, l'impegno mio e della giunta sarà massimo affinché possano vedersi realizzati, naturalmente con il determinante contributo dei cittadini del nostro Comune.

Auguri di Buon Natale a tutti.

Michele Dell'Unto
Consigliere Delegato
per le Politiche Ambientali



Luca Torroni inv. e dis. Lit. Tacchi - Pisa

Carlo Lasinio inv.

Affidato alla Manutencoop l'appalto
per il servizio raccolta R.S.U.

UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER RENDERE PULITO IL NOSTRO AMBIENTE



Nel Comune di Calcinaia è stata attivata la riorganizzazione completa dei servizi di igiene urbana. L'Amministrazione comunale e Manutencoop, hanno predisposto un programma di interventi finalizzati ad offrire nuovi servizi ai cittadini ed a rendere più pulito e sano il nostro ambiente.

Il programma prevede, per quanto riguarda la raccolta dei RSU, l'incremento del numero di cassonetti posizionati sul territorio, la sostituzione e/o il ripristino di quelli in cattive condizioni, la frequenza giornaliera di raccolta nei centri abitati di Calcinaia e Fornacette effettuata con un nuovo compattatore.

Anche il servizio di spazzamento stradale è decisamente rinnovato poiché al vecchio sistema manuale si affianca adesso l'utilizzo di una nuova spazzatrice meccanica.

Particolare attenzione è stata rivolta alle raccolte differenziate. Oltre al potenziamento dei già esistenti servizi di raccolta di vetro e carta tramite contenitori specifici, si è provveduto ad una globale riorganizzazione della raccolta dei cartoni prodotti dalle attività produttive e commerciali.

A questo proposito è stato approntato un servizio di raccolta con un itinerario lungo tutta la rete stradale principale per il prelievo bisettimanale (ogni mercoledì e venerdì non festivi), dei materiali preselezionati. Le modalità del conferimento saranno comunicate tramite la distribuzione di un ciclostilato a tutti gli utenti.



Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi i cittadini potranno avvalersi per le pile di 30 contenitori distribuiti presso altrettanti negozi, e per i farmaci scaduti di contenitori collocati presso le farmacie e distretti sanitari. Il programma prevede infine una maggiore frequenza del lavaggio e sanificazione dei cassonetti, periodici interventi di lavaggio strade e un servizio a chiamata per il ritiro dei rifiuti ingombranti che il cittadino potrà richiedere gratuitamente tramite semplice prenotazione telefonica. Per la buona riuscita di queste iniziative e per non rendere vani i notevoli sforzi economici e organizzativi richiesti da tale operazione, è indispensabile la collaborazione ed il corretto utilizzo dei servizi da parte di tutta la cittadinanza. A tutti noi è dunque richiesto di seguire alcune semplici regole.

La prima e più importante regola è quella di usufruire dei servizi stessi, attivando la separazione dei rifiuti già all'interno delle case e compiendo il piccolo sforzo di conferire le varie tipologie nei relativi contenitori.

Per la raccolta della carta e delle ingombranti è importante attenersi scrupolosamente alle modalità indicate di seguito.

È infine norma inderogabile del vivere civile non abbandonare nessun tipo di rifiuto sul territorio ed evitare il deposito e l'accumulo fuori dai cassonetti predisposti.

CALCINAIA È TUA PULITA È PIÙ BELLA

Tutti noi siamo ormai consapevoli del grave impatto che la nostra civiltà sta producendo sulla natura.

Sporcizia, inquinamento, degrado, sono problemi che interessano sempre più seriamente gli ambienti in cui viviamo.

Le tecnologie industriali ed il moderno sistema di vita stanno provocando danni ecologici irreversibili: l'accumulo e lo smaltimento dei rifiuti sono fra i più gravi.

I rifiuti stanno infatti aumentando enormemente di quantità e di volume, sono un fiume che ininterrottamente si rovescia fuori dalle case e dalle fabbriche.

Anche nel nostro Comune sono prodotte ogni giorno tonnellate e tonnellate di rifiuti che devono essere in qualche modo "sistemati".

Un mezzo per diminuire il problema è quello di riutilizzare i rifiuti, riciclarli.

OGNUNO DI NOI PUÒ FARE QUALCOSA

Sul tuo territorio già da tempo sono in funzione alcuni servizi di raccolta differenziata.

Cerchiamo adesso di migliorare questi servizi.

Qui di seguito elenchiamo per ogni raccolta differenziata le modalità di funzionamento del servizio:

RACCOLTA DEI MATERIALI CARTACEI

A partire dal 15 Dicembre '92 saranno attivati sull'intero territorio comunale due servizi sperimentali per la raccolta separata dei materiali cartacei:

1) RACCOLTA DELLA CARTA TRAMITE CASSONETTI

2) RACCOLTA DEI CARTONI DA IMBALLO

Per il servizio n. 1 stiamo provvedendo ad incrementare il numero dei cassonetti posizionati sul territorio che presto saliranno a 20.

In questi contenitori evidenziati dalla scritta "RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA", dovranno essere conferiti unicamente i prodotti cartacei non ingombranti, non solo giornali e riviste, ma anche scatole, cartoncino, vecchi quaderni, sacchetti, basta si tratti solo e soltanto di carta. Questo servizio è essenzialmente rivolto alle famiglie.

Il secondo servizio è invece organizzato principalmente per le attività produttive.

Tutte le attività commerciali, artigianali, industriali, ecc. dovranno operare una pre-selezione dei cartoni da imballo di scarto.

Il servizio di raccolta sarà effettuato tutti i mercoledì e venerdì con prelievo dei materiali preselezionati lungo le strade principali.

Per la buona riuscita dell'operazione è però indispensabile seguire scrupolosamente alcune semplici regole:

- I materiali dovranno essere conferiti di fronte al proprio accesso, sulla rete stradale, solo nei giorni mercoledì e venerdì) entro le ore 9,30, evitando l'accumulo di materiale fuori dall'itinerario di raccolta.
- Dovranno essere conferiti solo materiali cartacei puliti, non inquinati da altre sostanze o materiali.

Coloro che hanno esigenze particolari di conferimento o sono lontani dalla rete stradale principale, sono pregati di richiedere il servizio chiamando al seguente numero: 422178/9 dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il servizio è rivolto esclusivamente alle utenze familiari ed è finalizzato al massimo recupero di tutti quegli oggetti di cui solitamente è difficile disfarsi.

Il cittadino che avrà da smaltire dei rifiuti ingombranti quali ad esempio: elettrodomestici, mobilio, arredi, potature giardino, e quant'altro renda difficoltoso il conferimento nei cassonetti ordinari per i rifiuti, è tenuto a richiedere il servizio prenotando il ritiro al numero di telefono 422178/9 agli orari sopra indicati.

Gli operatori che riceveranno la chiamata indicheranno l'orario ed il giorno in cui l'oggetto dovrà essere posizionato fuori della propria porta per il ritiro.

Il servizio è gratuito.

Con la raccolta differenziata dei materiali riciclabili si ottiene non solo la diminuzione dei rifiuti che devono andare allo smaltimento con costi sempre più alti per ogni cittadino, ma soprattutto si contribuisce a modificare quella tendenza comportamentale dell' "usa e getta" ormai tipica della nostra società.

Per l'attivazione dei servizi e informazione sono disponibili i seguenti numeri telefonici:

- Manutencoop tel. 422178/9
- Ufficio Ambiente Comunale tel. 489002 -



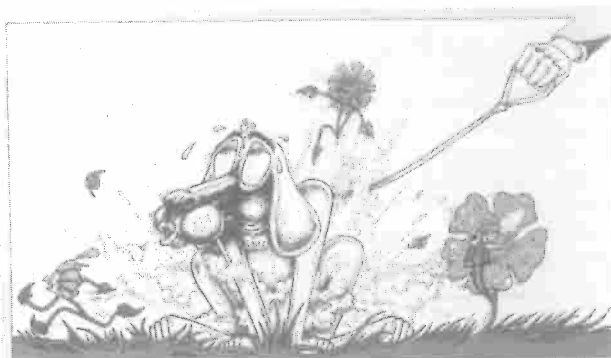
Giuliano Caciagli
Presidente Manutencoop

NORME PER L'UTILIZZO CORRETTO DEI CONTENITORI R.S.U.

Anche per i rifiuti non destinabili al recupero è necessario seguire alcune semplici regole per l'ottimizzazione del servizio e quindi per ottenere un'ambiente più sano e più pulito:

- ridurre di volume per quanto possibile i propri rifiuti e confezionarli in sacchi ben chiusi.
- non abbandonare per qualsiasi motivo i rifiuti all'esterno dei contenitori.
- evitare di inserire materiale acceso (cenere, carbone, ecc.).
- non introdurre prodotti soggetti a raccolte differenziate e rifiuti ingombranti che possono ostacolare lo svuotamento meccanico dei contenitori (potature giardini, elettrodomestici, mobili e arredi, ecc.).

Per particolari tipologie di rifiuto richiedere sempre informazioni per un corretto conferimento al numero di telefono predisposto (Tel. n. 422178 / 179)



**EDUCA IL TUO CANE
AL RISPETTO PER
IL VERDE**

L'AMBIENTE COMINCIA DA TE



*Campagna di sensibilizzazione
per la raccolta dei rifiuti solidi urbani*

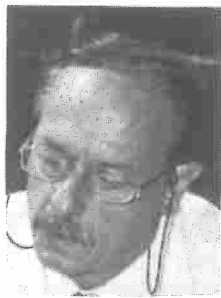
IMPORTANTE

È VIETATO DEPOSITARE GOMME USATE, DEI VEICOLI A FIANCO DEI CONTENITORI O ALL'INTERNO PERCHÉ TRATTASI DI RIFIUTI SPECIALI CHE DEBONO ESSERE SMALTITI A PARTE.

VA EVIDENZIATO CHE COLORO CHE FOSSE-RO SORPRESI A CONTRAVVENIRE A QUESTE NORME VERRANNO SANZIONATI A NORMA DI LEGGE.

IL CONSIGLIERE MALACARNE NOMINATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PRESIDENTE DEL COMITATO DI REDAZIONE

Ecco il suo messaggio ai lettori



Salve mi presento, sono il nuovo Presidente del Comitato di Redazione del Navicello. Da questo periodico vi invio fraterni auguri e vi invito a sognare con me. Quest'anno sono usciti solo due numeri del giornale per problemi economici, di partecipazione e di interesse reale; per questi motivi nell'ultima riunione della redazione abbiamo deciso di porci l'obiettivo di fare del Navicello un periodico trimestrale con uscita in marzo, giugno, settembre e dicembre, vorremmo dedicare una parte del giornale a temi prescelti e l'altra a tematiche generali con rubriche e inserti vari.

Mentre questo numero tratta di problemi ambientali i prossimi avranno come argomenti: la fame nel mondo, il volontariato e la cultura.

Le scuole Elementari e Medie saranno coinvolte in questo progetto. All'inizio vi ho invitato a sognare con me, si perché il sogno libera la fantasia che colora la vita e fa sentire giovani ad ogni età. Una libera utopia ma anche una legittima aspirazione perché è pur vero che se voglio tracciare una linea il più possibile diretta devo pensare ad una linea retta.

Il mio sogno, la mia linea retta, la mia utopia è un periodico che racconti attraverso i cittadini gli aspetti salienti della vita del nostro Comune.

Proprio così, dove ognuno racconti come sa, attraverso la propria cultura, la propria opinione su un problema specifico o uno spaccato di vita cittadina.

Una riflessione sul dramma della fame nel mondo, la foto che denuncia il degrado ambientale o l'articolo che critica un servizio accanto ai complimenti per un risultato conseguito o gli elogi ad un cittadino benemerito, tutti aspetti ugualmente importanti quando le persone sentono il bisogno di comunicarli.

Ecco quindi come sogno il Navicello, non il giornale del Comune ma il giornale della comunità. I ragazzi, gli insegnanti, i parroci, i presidenti di associazioni, le casalinghe, l'imprenditore e l'operaio a dire, a esprimersi, a farsi conoscere, non solo lettori della notizia ma cronisti della stessa. Un giornale vivo e utile perché scrivere è un pò come pensare prima di parlare.

Criticare ma lasciare che la palla la giochino gli altri non serve a nulla, meglio essere protagonisti o almeno provarci, non vi pare?

Grazie a tutti, in particolare a coloro che dopo averci letto ci vorranno anche scrivere.

Dicembre 1992

Riccardo Malacarne

INDIRIZZARE ARTICOLI E FOTO ALLA REDAZIONE DEL NAVICELLO

c/o Comune di Calcinaia - P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

N. 2 - 1992

Tiratura: 3500 copie

Destinatari:

- le famiglie residenti nel Comune
- gli operatori economici e commerciali operanti sul territorio comunale

Comitato di redazione:

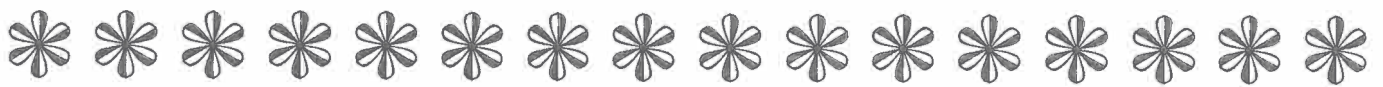
Direttore Responsabile: Gabriele Orsini

Pres. Comitato Redazione: Riccardo Malacarne

Redazione:

- Mauro Pardini
- Pina Melai
- Cristiano Meioli
- Giovanni Cipriano
- Damiana Ragoni
- Valter Picchi

**HAI MAI PENSATO DI FARE PUBBLICITÀ ALLA TUA AZIENDA TRAMITE IL NAVICELLO ?
SEI INTERESSATO ? • PUOI CHIAMARE LA REDAZIONE AL 489002 • TI ASPETTIAMO !**



UN PAESE PER I RAGAZZI, UN PAESE PER TUTTI

Per ambiente si è finora inteso l'ambiente naturale, quello "verde" lontano dalla città o quello costituito da "macro-concetti" quali la terra, l'aria, l'acqua.

Questa concezione ha fatto dimenticare che l'ambiente inizia appena fuori di noi, dalle case, dalle vie, dai cortili.

È la città ormai l'ambiente in cui vive la maggioranza degli abitanti non solo della nostra nazione, ma dello stesso pianeta.

Dalla qualità di questo ambiente dipende la qualità della vita, delle relazioni umane, dello sviluppo individuale e sociale.

Il modo in cui è organizzato un paese, i suoi spazi pubblici, le sue attrezzature, le sue case e i suoi cortili, modella profondamente le relazioni umane: l'urbanistica, l'organizzazione dell'habitat umano, che lo si voglia o lo si ignori, induce una cultura e comporta implicitamente una morale e un'etica collettiva.

Per quanto riguarda i bambini e i giovani, categorie deboli e senza voce, numerosi studi hanno accertato l'influenza fondamentale di un ambiente diversificato e ricco di stimoli, sia naturali che sociali, per lo sviluppo delle capacità innate.

Sono convinta che nel territorio del nostro Comune i bambini trovano stimoli sufficienti per lo sviluppo delle loro capacità, ma sono anche convinta che ciò non basta, che va fatto di più e meglio.

Nei prossimi mesi il Consiglio comunale di Calcinaia andrà all'approvazione del nuovo Piano Regolatore nel quale si deciderà l'organizzazione degli spazi per i prossimi 10/15 anni.

Quanto si tiene conto dei bisogni dei bambini e dei giovani, quanti spazi saranno a misura di bambino e, la stessa viabilità terrà conto delle loro esigenze?

Hanno mai gli architetti redattori del Piano "letto" tutte le loro carte con gli occhi dei bisogni dei ragazzi?

Domande queste che esigono risposte chiare perché

una progettazione che voglia favorire la coabitazione di varie fasce d'età e voglia rispondere alle loro esigenze non può prescindere dal coinvolgimento attivo e precoce dei cittadini interessati.

Essi, infatti sono già gli esperti.

E allora prima che il piano urbanistico diventi documento definitivo si trovi il modo ed il tempo di sentire davvero i cittadini, se pur piccoli, che in questo ambiente hanno diritto di crescere.

Hanno il diritto ad essere ascoltati, anche se non votano.

Calcinaia, dicembre 1992

Daniela Pampaloni
Vice Direttore Didattico
di Calcinaia



IL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE: UNO STRUMENTO NECESSARIO PER LO SVILUPPO E IL GOVERNO DEL TERRITORIO

* * *

Il P.R.G. di Calcinaia sta avviandosi verso la fase finale della sua stesura.

Negli ultimi mesi infatti sono stati risolti i problemi relativi all'acquisizione della nuova cartografia aerofotogrammetrica sulla quale potranno essere restituite alla scala prevista dalla normativa vigente le scelte di pianificazione operate.

L'acquisizione della cartografia ha infatti richiesto un apposito volo di rilevamento le cui informazioni saranno restituite in base alle esigenze di utilizzo dei vari settori del comune: pianificazione, localizzazione di impianti, ubicazioni di manufatti ecc. Le informazioni inoltre potranno essere gestite anche dai moderni strumenti elettronici ormai a disposizione di tutti gli operatori sia pubblici che privati.

Il contributo più importante alla discussione e alla soluzione dei numerosi problemi è però venuto dal metodo adottato per la verifica delle scelte operate: una commissione appositamente costituita per l'esame del nuovo P.R.G. nella sua fase di estensione.

Questa commissione, composta da rappresentanti di tutti i gruppi presenti nel Consiglio Comunale, dai tecnici incaricati e dal capo dell'Ufficio Tecnico comunale, ha lavorato intensamente, riunendosi due volte al mese, ed affrontando i vari aspetti del piano.

Essa ha esaminato in una prima fase i problemi legati alla struttura viaria del territorio, anche nell'ambito delle scelte operate dai comuni limitrofi e dall'Amministrazione Provinciale, tenendo conto delle modifiche che, soprattutto in relazione alle condizioni di traffico, sono state introdotte dall'entrata in funzione della Strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno.

Questo aspetto necessita di ulteriori approfondimenti in quanto sul territorio comunale insistono ancora correnti di

traffico che rendono problematico un corretto rapporto fra le aree urbanizzate e le infrastrutture di servizio più generali.

Essa ha poi proseguito l'esame del lavoro di analisi e della metodologia adottata per tutto il complesso di scelte legate al recupero edilizio e agli interventi sul patrimonio edilizio esistente.

Questo aspetto infatti costituisce una novità rispetto al Piano precedente, poiché introduce una serie molto ampia di possibilità di intervento sull'edificio, consentendo ove necessario riutilizzi di volumi o ristrutturazioni anche urbanistiche che possono rivitalizzare comparti in contrasto con la vocazione della zona in cui si trovano.

Successivamente ed in più sedute la Commissione ha discusso la parte normativa: Regolamento Edilizio e Norme di Attuazione. Questa parte che apparentemente sembra meno importante, in realtà regola tutta la materia del progettare, in quanto racchiude il complesso di norme che sovrintendono gli interventi edilizi, da quelli di ordinaria manutenzione alle lottizzazioni, alle urbanizzazioni in grande scala. Anche per questo strumento si sono esaminati i vari articoli alla luce del Regolamento edilizio, tipo emanato dalla Regione, introducendo gli aspetti e le novità che sono emerse nel lungo periodo di tempo trascorso dall'ultimo piano adottato.

Infine sono state affrontate le scelte proposte per il territorio in generale, riflettendo anche sulle problematiche dello sviluppo delle singole frazioni, della localizzazione dei comparti di sviluppo, della dotazione dei servizi e della riqualificazione dei centri abitati.

Allo stato attuale, ed in attesa che venga definitivamente acquisita la cartografia, i tecnici stanno restituendo le scelte discusse in commissione e contemporaneamente stanno verificandone la validità in relazione al resto del territorio.

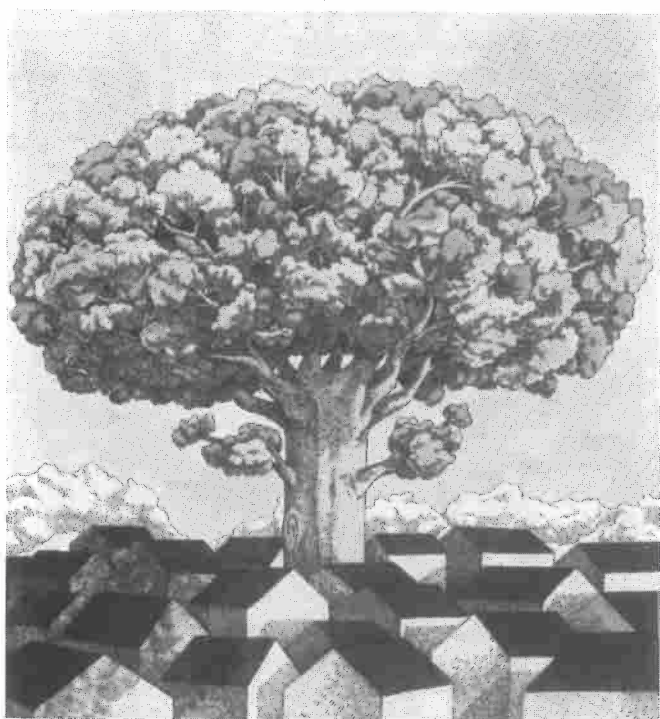
Infine occorrerà raccordare le scelte operate con i comuni vicini ed in relazione ai mutamenti che in termini di infrastrutture generali, ma anche in termini di pianificazione, gli altri Enti che operano sul territorio sono andate adottando in questi anni.

Alla fine di questa fase i risultati saranno di nuovo portati ad una discussione finale della commissione e quindi restituiti nella loro forma definitiva.

Sia il metodo adottato, sia i ritmi con cui si sta lavorando fanno sperare in una rapida adozione dello strumento urbanistico.

C'è da aggiungere che la discussione che è stata affrontata ha costituito un'ottima verifica delle proposte, tutte rispettose dell'ottica di valorizzazione delle risorse e della salvaguardia dei valori ambientali che erano stati alla base del documento programmatico con cui il Comune di Calcinaia decise di dotarsi di un nuovo P.R.G.

Ciò è di buon auspicio perché questo importante strumento abbia un impatto favorevole sulla realtà socio-economica del Comune.



Arch. Piero Lazzeroni
Tecnico incaricato stesura P.R.G.

Una iniziativa di alcuni ragazzi amanti della natura

I SIGNORI DEL LAGO DEL MARRUCCO

Fa sempre molto piacere, a mio avviso, venire a conoscenza delle iniziative che vengono intraprese per la tutela dell'ambiente e per la sua conservazione - Ormai si fa un gran parlare di degrado ambientale, di continuo deterioramento, di mancanza di sensibilità verso l'entità del problema.

Bene, a Calcinaia forse qualcosa si è smosso e anche se è poco, questo dimostra che da

parte di alcuni c'è ancora l'esigenza di tenere di conto di quei cosiddetti beni irriproducibili.

Il lago del Marrucco, ossia il "laghetto" che si trova alla periferia del paese è stato oggetto in questi ultimi mesi di interesse e cura grazie anche alla collaborazione e alla sensibilità del Sig. Cammilli il proprietario e dell'Amministrazione comunale.

Il laghetto, dopo la recinzione che ha precluso l'accesso ai frequentatori in macchina e in moto, è divenuto un angolo di paese molto più tranquillo e oserei dire maggiormente pulito; chi desidera fare una passeggiata intorno al laghetto o sedersi a parlare o a pescare può farlo tranquillamente senza la sgradevole compagnia di rifiuti di ogni genere.

Ora infatti ci sono dei capienti contenitori che desiderano essere usati, senza contare i molti cartelli che richiamano cortesemente i visitatori all'osservanza di semplici ma significative regole per preservare e rispettare questo spazio di natura.

La fauna del laghetto poi è stata arricchita perché oltre agli uccelli che nidificano e stazionano liberamente tra piante e canneti (gallinelle, folaghe, tarabusi minori, cormorani ...) sono stati inseriti anatre, oche e due splendide coppie di cigni "i signori del lago".



L'arrivo di questi uccelli acquatici (grazie all'offerta in denaro di un cospicuo numero di persone) oltre ad avere contribuito all'abbellimento di questo spicchio di verde ha fatto sì che alcuni ragazzi appassionati di natura, si siano sentiti accomunati nel desiderio di rendere il più piacevole possibile la permanenza di questi ospiti al laghetto.

A tale scopo è stato recintato un tratto di sponda per permettere un graduale inserimento degli animali in questo nuovo habitat prima di lasciarli liberi di spaziare liberamente in tutto il lago.

Ben presto questo momentaneo "albergo" è divenuto l'attrattiva di anziani, bambini e degli alunni di alcune scuole vicine che si sono recati ad osservare le anatre e le oche mentre si tuffano, riemergono dall'acqua oppure mentre si pavoneggiano e assumono divertenti atteggiamenti sulla superficie del laghetto o "soffiano" con dispetto se ritengono che qualcuno minacci il "loro" territorio.

Dicembre 1992

Marco Gemmi
Via Pavese, 5
Calcinaia

DALLA FAMIGLIA UNA CULTURA PER L'AMBIENTE

di DAMIANA RAGONI

Negli ultimi anni il problema ambientale ha preso consistenza nella coscienza comune e l'opinione pubblica ha cominciato ad interessarsi sempre più attivamente alle iniziative che vengono di volta in volta prese per cercare di ricondurre il problema del degrado ambientale entro confini accettabili.

La questione ecologica ha raggiunto perciò, un posto di primissimo piano negli interessi della collettività; con una grave limitazione però. Quando parliamo di ambiente, infatti, immediatamente la nostra mente, ci invia immagini di prati verdi o discariche maleodoranti, di acque cristalline o schiumose, di cieli sereni o sovrastati da cappe di smog; mai però ci vengono incontro le immagini dei ragazzini trasandati che giocano nei vicoli grigi dei quartieri ghetto delle grandi città, o dei tossicodipendenti, dei barboni addormentati sui marciapiedi ...

Anche queste immagini si possono riportare al degrado ambientale, e precisamente a quel campo poco curato che è l'Ambiente Sociale. Senza voler sminuire le problematiche ecologiche canoniche, ritengo che una maggiore attenzione ai mutamenti sociali, etici, economici verificatisi da 30 anni a questa parte potrebbero costringerci a riflettere sulla situazione socio-ambientale all'interno della quale vivono oggi le persone. L'analisi dovrebbe poi focalizzare l'attenzione in modo particolare sull'ambiente di crescita e sviluppo giovanile e portare a domandarsi se le strutture esistenti sono in grado di rispondere alle nuove esigenze e ai problemi dei ragazzi.

Un corretto rapporto con le strutture (delle quali, in alcuni casi essi ignorano persino l'esistenza) riuscirebbe, probabilmente, non solo a facilitare la loro vita, ma ad evitare anche che per i loro problemi siano costretti a rivolgersi a persone di poca esperienza (come gli amici) o, nei casi peggiori, a tenersi tutto dentro.

Questa è la naturale conseguenza della poca fiducia che i giovanissimi nutrono nei confronti degli adulti, troppo spesso preoccupati solo di dar loro una vita agiata, piena di bei vestiti ma vuota di parole.

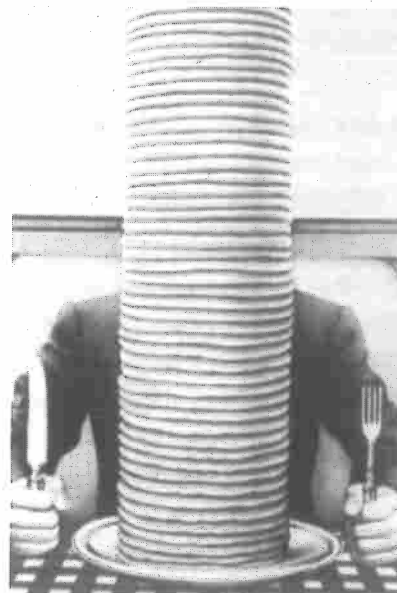
La famiglia, primissimo nucleo di quell'ambiente sociale di cui si è parlato, trascura i problemi dei suoi

componenti più giovani, problemi troppo piccoli per essere presi in considerazione dai "grandi", anche se per chi li ha, possono sembrare enormi.

Si torna ancora una volta alla questione della comunicabilità tra le diverse generazioni: c'è veramente un muro insormontabile o è solo la pigrizia che ci impedisce di abbatterlo? Gli adulti non dovrebbero forse ammettere che in realtà è molto più semplice fare un dono un pò più costoso piuttosto che mettersi ad ascoltare, dopo una faticosa giornata di lavoro, el piccole difficoltà di un ragazzino, per cercare di risolverle con lui?

Per cercare di contenere e ridurre la distruzione di foreste, mari, fiumi, laghi, occorrono molto impegno e molta fatica; ma per il degrado dell'ambiente sociale, specie nei paesi piccoli come i nostri, ancora lontani dalla tentacolarità e dai modelli delle metropoli, basta molto meno. Si può cominciare dal piccolo della nostra casa, per quanto insignificante possa apparire, per raggiungere senza troppo sforzi, risultati inimmaginabili.

Un piccolo consiglio (tanto per cominciare) da parte di una figlia che ha risolto questo problema in cui cadono tutti, inevitabilmente: adesso che è Natale, invece del solito grande pacco pieno di nastri colorati, provate a mettere sotto l'albero la promessa di dedicare un'ora della vostra giornata ai più giovani della famiglia. Chissà che magari qualcuno non gradisca questo regalo molto più dello "Scuba" o del maglione firmato che si aspettava.



UN ALBERO PER OGNI NEONATO

Una bella iniziativa è stata intrapresa in uno spazio di verde nei pressi del monumento ai Caduti di Piazza Caldereto.

In questa piazza sono stati messi a dimora più in un centinaio di conifere e battifoglie.

Come tutti ben sanno, i vegetali sono una inestimabile sorgente di sostanze indispensabili alla vita, per cui riforestare è l'unica strada da seguire per alimentare un bene prezioso di cui nessuno può fare a meno cioè: l'aria che respiriamo.

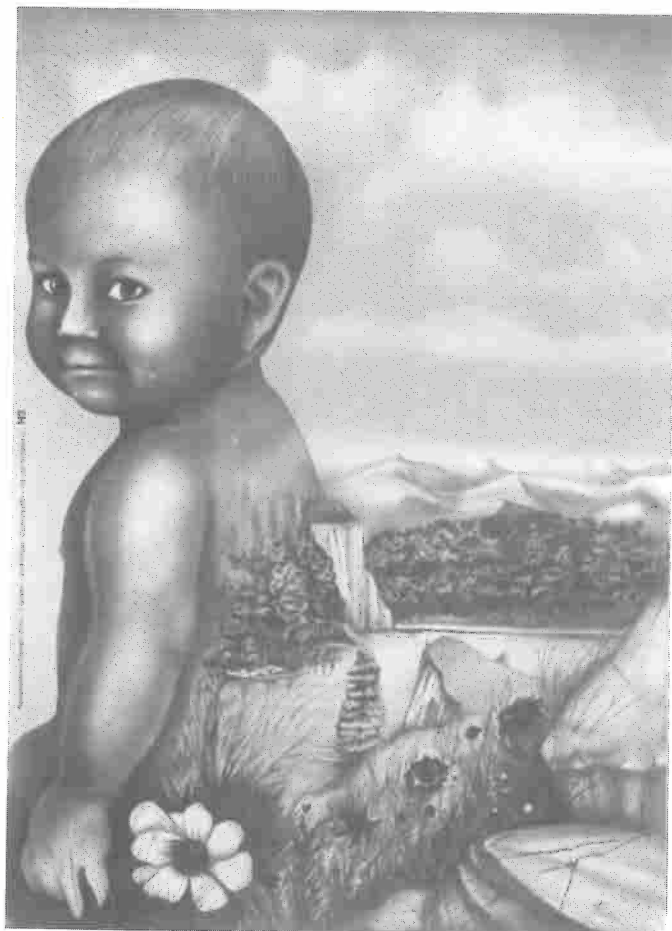
Premesso questo quindi, sapere che in un'area del nostro paese è stata presa questa iniziativa è segno di un'intelligente volontà di riforestazione urbana.

L'Amministrazione comunale da parte sua, appoggiando questo progetto ha inteso attuare una legge

del 1992 che prevede l'obbligo per i Comuni di piantare un albero per ogni neonato che in tal modo entrerebbe nel mondo con il suo corredo di ossigeno. Questo coinvolgimento di persone animate dalla solidarietà e dal desiderio di fatti concreti sono secondo noi, significative forme di partecipazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente che fanno sperare fiduciosi in un futuro in cui il verde, il suolo, l'aria e l'acqua verranno considerati da tutti come un patrimonio da difendere e conservare a pugni stretti.



Sezione
di Pisa



NUMERI TELEFONICI UTILI

PALAZZO COMUNALE	489002
VIGILI URBANI	489741
SERVIZIO N.U.	422178-9
PUBBLICHE AFFISSIONI	489492
ACQUEDOTTO	050/742687
GUARDIA MEDICA	755285
PRO ASSISTENZA	489060
MISERICORDIA	420333
PUBBLICA ASSISTENZA	421600

telefono amico



PER L'ACCESSO ALLE
INFORMAZIONI DEL
PALAZZO E DELLA CITTÀ:
SEGNALAZIONE GUASTI
E DISSERVIZI.



comune di
calcinaia

PESCAMBIENTE: una parola sola

a cura della F.I.P.S. Sezione Prov.le Pisa e della Società Pesca Sportiva Bar Sport Fornacette

Gli abitanti del Comune di Calcinaia avranno senz'altro notato come negli ultimi anni le sponde dell'Arno siano di nuovo affollate da numerosi pescatori, soprattutto alla domenica mattina quando vi si effettuano gare di pesca. Questa nuova e numerosa presenza sta ad indicare come il nostro fiume sia lentamente ritornato alla vita dopo i bui anni '70 caratterizzati da gravi e pesanti forme di inquinamento ambientale che avevano causato la pressoché totale scomparsa dei pesci. Non ci si può certo illudere che l'acqua del fiume sia tornata pulita come 50 anni fa, questo oramai non è più possibile visto il grado di crescente industrializzazione che ha caratterizzato le nostre zone, è però indubbio come il livello di pulizia delle acque sia tornato a livelli accettabili, livelli che permettono la vita a molte varietà di pesci come carpe, cavedani, anguille, alborelle e addirittura di qualche trota, che conosciamo come pesce particolarmente esigente per quanto riguarda la scelta del proprio habitat. La cosa che forse colpisce di più chi si reca a passeggiare sulle sponde dell'Arno è la massiccia presenza di pescatori nei giorni in cui si svolgono le gare di pesca. Attirano senz'altro l'attenzione 80, 90 pescatori, posti l'uno accanto all'altro, che si impegnano accanitamente per catturare l'uno più pesci dell'altro e vincere quindi la gara, e lascia senz'altro stupiti, piacevolmente stupiti ad essere sinceri, vedere come alla fine tutto il pescato viene immediatamente riconsegnato al fiume. C'è veramente da rimanere perplessi di fronte a quest'ultima operazione, tanto che nasce spontaneo chiedersi perché tanto accanimento nel catturare pesci che poi vengono liberati. La risposta è però abbastanza semplice e conosciuta ad ogni pescatore; è lo spirito sportivo che anima la gara, il dimostrare di essere il più bravo, il migliore e non bramosia della preda, del pesce da esporre come trofeo con gli amici del bar per gettarlo dopo nel primo bidone della spazzatura che si trova. È questa una cosa importante che differenzia sostanzialmente il pescatore sportivo da colui che intende il pesce come proprietà privata una volta pescato, il pesce appartiene invece al fiume e a questo deve essere restituito. Un'altra cosa importante è il fatto che le gare di pesca radunano un gran numero di pescatori provenienti da tutta la Toscana e qualche volta da tutta Italia. Un esempio della attrazione esercitata dalle gare di pesca è sotto gli occhi di tutti; nel mese di giugno si è tenuto sulle rive dell'Arno tra Calcinaia e San Giovanni alla Vena un campionato italiano che ha richiamato circa 200 agonisti provenienti da tutta Italia, altro esempio si è verificato nel mese di maggio quando si è svolto un incontro internazionale tra rappresentative francesi ed italiane, da notare che nelle file francesi pescava Hebert Guy, pluridecorato campione, che ha vinto per 6 volte il campionato mondiale per nazioni. Per dovere di cronaca ricordiamo che l'incontro è stato vinto dagli italiani. Il confronto è poi stato gentilmente allietato dal ricevimento offerto dall'amministrazione comunale di Calcinaia. Per quanto riguarda il prossimo anno sono previste numerose manifestazioni a carattere nazionale nella nostra zona e questo ancora dimostra l'importanza e l'interesse che il nostro fiume sta assumendo nell'ambiente della pesca sportiva italiana. L'attenzione nei confronti della nostra zona è legata, come dicevamo prima, alla rinnovata pescosità del fiume se così non fosse infatti verrebbe meno lo stimolo che fa compiere anche centinaia di Km a pescatori che si

muovono da tutte le regioni italiane per raggiungere la provincia di Pisa. E a testimonianza di questa rinnovata "fertilità" dell'Arno si possono citare dei dati: nel corso di una gara effettuata nel mese di agosto nel tratto a valle del ponte di Fornacette e San Giovanni alla Vena sono stati catturati in tre ore di pesca da 20 garisti ben 400 Kg. di pesce! A onore del vero certi risultati non si ottengono tutti i giorni è comunque certo che ogni pescatore riesce ad ogni gara a pescare mediamente 5 Kg. di pesce. Questi dati sono certamente sufficienti per poter affermare che il nostro fiume è tornato ad essere veramente pescoso ed inoltre di fronte a questi numeri si riesce a comprendere come sia importante l'operazione di rilascio di cui si diceva prima; se questo non avvenisse gran parte del patrimonio ittico del fiume andrebbe persa in poco tempo. Un'altro aspetto che vale senz'altro la pena di essere sottolineato è l'aspetto economico di una gara di pesca, per chi non lo sapesse c'è da dire che una gara nazionale comporta trasferte di 3, 4 giorni per moltissimi pescatori provenienti da altre regioni (mediamente i pescatori che partecipano ad una gara nazionale sono 200), infatti al di là del momento della competizione vera e propria ci sono tutta una serie di sopralluoghi e prove di pesca che si svolgono nei giorni precedenti; tutto questo implica pernottamenti nella zona interessata. Tradotto economicamente questo vuol dire maggior lavoro e maggiori introiti per alberghi e ristoranti senza contare la conseguente promozione turistica delle nostre zone. Un'altra informazione che risulta interessante è che le associazioni che si interessano di pesca sportiva FIPS ed ARCI provvedono personalmente ed a proprie spese alla pulizia e alla manutenzione dei tratti del fiume interessati dalle gare di pesca. È questa una cosa molto positiva considerando il livello di degrado in cui si trovano molti argini dei nostri fiumi; attualmente si stanno ricercando nuovi tratti da adibire a campi di gara.



Nella cittadina spagnola
una piazza intitolata a Calcinaia



12 • 13 SETTEMBRE 1992: DUE GIORNI DI FESTA A VILANOVA DEL CAMÍ PER LA FIRMA DEL GEMELLAGGIO

Spettacoli folkloristici, cene a base di paella, fuochi d'artificio. È stata accolta così la delegazione toscana da Vilanova del Camí, la cittadina catalana gemellata con Calcinaia. Il gruppo, che ha ricambiato la visita degli spagnoli avvenuta nel maggio scorso, era costituito da circa 90 persone. Il Consiglio comunale quasi al completo guidato dal sindaco Francesco Petroni, insieme a due società sportive locali scelte tra i membri del Comitato Gemellaggio: la Polisportiva "Nevilio Casarosa", una squadra di pallamano e l'Associazione Basket di Calcinaia. Tre giorni in terra catalana vissuti nelle famiglie di Vilanova del Camí che hanno ospitato i "gemelli" calcinaioi. Sabato, al suo arrivo, la delegazione italiana è stata ricevuta nel municipio del paese, un edificio in miniatura con i mattoni facciavista simile alle costruzioni di molti paesi del sud d'Italia.

Il primo cittadino di Vilanova, Joan Vich, ha salutato gli ospiti e ha conferito al collega toscano la nomina onoraria di sindaco per due giorni, il 12 e 13 settembre. Una vera e propria sorpresa per la delegazione è stata la inaugurazione di Piazza Calcinaia, dominata da un monumento dedicato all'unione europea. Domenica il clou della festa con la firma dell'atto di gemellaggio, avvenuta nel palazzetto dello sport di Vilanova alla presenza delle autorità catalane e calcinaiole. Spettacoli tradizionali della Catalogna e cene con tavolate chilometriche hanno chiuso la giornata. Lunedì la partenza. I sindaci delle due cittadine si sono lasciati con la promessa di alimentare il gemellaggio attraverso continui scambi culturali e sportivi. Rapporti, peraltro favoriti dalla profonda somiglianza tra due popoli mediterranei.



SPORT e TEMPO LIBERO

G.S. ACLI CALCINAIA

La società ha iniziato la propria attività nel 1989, grazie ad alcuni giovani frequentatori del Circolo, accomunati dalla passione per lo sport, in particolar modo per il calcio. Lo scopo principale è quello di praticare dello sport divertendoci, per questo motivo abbiamo cercato di rimanere il gruppo di amici che frequentano il Circolo. Naturalmente con il passare degli anni, per varie esigenze personali non tutti hanno potuto continuare, ma il nostro obiettivo è rimasto sempre lo stesso; infatti tuttora dopo 4 anni siamo sempre tutti i ragazzi del paese. La società si è iscritta al campionato dilettanti UISP, essendo la prima iscrizione è partita dal girone di 3^a Categoria, disputando nonostante gli inizi un campionato culminato con la promozione, per l'anno successivo al girone di 2^a Categoria. Possiamo dire che in questo anno la società si è tolta le maggiori soddisfazioni, in quanto oltre al 1° posto in Campionato è riuscita a vincere la "Coppa Primavera" UISP e "Due Tornei" organizzati dalle ACLI provinciali. Il 3° anno di attività ci porta ad affrontare il girone di 1^a Categoria, riuscendo ad ottenere un ottimo 3° posto, nonostante il livello tecnico delle rivali. Quest'anno abbiamo iniziato con la speranza, grazie all'esperienza dello scorso anno, di poter migliorare la nostra attività. Per questi anni la Società ringrazia tutti coloro che hanno aiutato e sostenuto (anche economicamente) nell'impegno fino ad oggi espresso.



Ecco infine l'organigramma della Società:

PRESIDENTE

Stefano Paoli

CONSIGLIERI

D. Bulleri - G. Marsili - L. Panichi - A. Giuntoli - G. Prudente - N. Francalacci - F. Ranfagni - G. Gemmi - P. Lupi

GIOCATORI

M. Marsili - D. Baschieri - G. Paoletti - A. Minacciati - G. Morelli - U. Lupi - F. Caponi - V. Biagetti - G. Simonelli - P. Dal Monte - L. Benevelli - A. Berti - L. Carli - L. Pieracci - M. Giampieri - G. Marinai - S. Paoli - A. Piscitello - G. Zega - C. Marsili.

Non possiamo dimenticare e ringraziare per l'impegno datoci, anche coloro che hanno giocato negli anni precedenti.

EX GIOCATORI

P. Meliani - D. Camilloni - C. Panichi - P. Filidei - U. Bacchereti - C. Fulciniti - D. Del Carratore - A. Perini - M. Botrini - M. Degl'Innocenti - E. Meliani - N. Nesti - S. Luperi - R. Benevelli - D. Lopetz - N. Reali

ALLENATORI

C. Biagetti - S. Tamberi

"AMATORI" Bar Sport Fornacette

Da circa 6/7 anni a Fornacette esiste la squadra di calcio "Amatori Bar Sport". Questa squadra è nata dalla fusione di 2 squadre amatoriali già esistenti da diversi anni: la squadra del circolo ACLI e quella del Bar Sport. Lo scopo principale di questa compagine è quello di far praticare lo sport, in questo caso il calcio, a tutti i ragazzi del paese. Purtroppo la presenza di giocatori "paesani" si è un pò ridotta a causa di due motivi principalmente:

- 1) Perché i giovani del nostro paese sembrano avere altri interessi;
- 2) Perché anche a questi livelli l'agonismo ha preso il sopravvento sui fini amatoriali e c'è in tutti la ricerca della vittoria a tutti i costi cercando pertanto rinforzi anche "stranieri".

Nonostante questo lo spirito di amicizia che circonda questa squadra non viene mai a mancare anzi, i ragazzi provenienti da altri paesi, dopo due allenamenti con noi è come se fossero da sempre qui a Fornacette. Da due anni consecutivi questa squadra si piazza al II° posto nel campionato di "Eccellenza" zona Valdera. Quest'anno si spera che sia la volta buona per arrivare finalmente primi e nonostante una brutta partenza (tre anni consecutivi che perdiamo la prima partita) siamo in retta ripresa e tutto fa sperare in bene per il proseguo del campionato. Per lo svolgimento di questa attività è indispensabile, oltre all'impegno dei dirigenti e dei giocatori, anche l'impegno finanziario di qualche sponsor.. A Fornacette, fortunatamente, i proprietari del Bar Sport si sono resi sempre disponibili a questo tipo di impegno e tutti noi ne siamo veramente molto grati. In minor parte anche qualche altra attività partecipa al finanziamento di questa squadra nel limite delle loro possibilità anche se la maggior parte dei commercianti merita una piccola "tiratina d'orecchie". Nel nostro girone milita anche un'altra squadra del nostro Comune: il Circolo ACLI di Calcinaia con la quale diamo vita ad accesi ma soprattutto sportivissimi derby. Nel mese di ottobre anche la squadra "amatori del Bar Sport" ha partecipato con alcuni suoi giocatori, insieme ad altre tre squadre del nostro Comune alla partita "internazionale" tra la "Pena Betica" squadra di Vilanova del Camì e una rappresentativa del comune di Calcinaia. È stata un'esperienza veramente piacevole che ha entusiasmato i partecipanti e non della squadra e il paese intero, nello spirito proprio del gemellaggio e della sua continuità attraverso gli interscambi. Per ultimo meritano senz'altro un plauso particolare per il loro impegno, l'allenatore Bruno Principi e il Vicepresidente Bruno Nacci i quali sacrificano ore e ore del loro tempo libero per portare avanti questa squadra nel miglior modo possibile.

L'organico della squadra per la stagione 1992/93 risulta così composto:

PRESIDENTE

Davide Reali

VICEPRESIDENTE

Bruno Nacci

DIRIGENTI

Giacomo Barsotti - Nicola Benvenuti
Alessandro Galletti - Michele Morella
Maurizio Susini

ALLENATORE

Bruno Principi

PREPARATORE ATLETICO

Maurizio Franco

PORTIERI

M. Grassi - M. Orsini

DIFENSORI

M. Carli - M. Costagli - F. Pardossi - R. Siboldi - M. Terreni - M. Villano

CENTROCAMPISTI

F. Gallina - R. Germani - G. Grassi - P. Fontanelli - S. Manfredini - A. Nardini - A. Parentini

ATTACCANTI

A. Ceccanti - F. Mattolini - S. Nacci - M. Taccola



A CHE PUNTO È LA PALESTRA

Intervista all'Assessore allo Sport Fausto Filidei



Incontriamo l'Assessore Filidei nel suo ufficio presso il palazzo comunale tutto indaffarato fra scartoffie e circolari

Il Navicello -

Allora Fausto, come ti trovi nel tuo ruolo di assessore allo sport? Ti vediamo tutto indaffarato, a uno sportivo come te non poteva accadere niente di meglio ... sei sempre in movimento per mantenerti in forma.

Assessore -

Voi del Navicello siete sempre i soliti spiritosi, sbotta il nostro, anche te, Pardini che a tennis ti ho sempre dato pappa e cena ... comunque è vero, a parte le battute, sono indaffarato per cercare di dare risposte concrete alle varie società sportive del nostro Comune. D'altra parte, vedi, gli utenti sono aumentati e con essi i problemi. Per esempio la gestione dei campi di calcio. Abbiamo un regolamento comunale che risale al 1973 e non più attuale rispetto alle esigenze sia delle società che dell'Amministrazione.

È opportuno coinvolgere le società sotto il profilo economico e gestionale, realizzando un nuovo regolamento che preveda una compartecipazione alle spese degli impianti. Secondo il mio parere è giusto, se si pensa che per fare attività sportiva in una palestra privata occorrono fior di quattrini.

Non dico che l'Amministrazione comunale si debba allineare ai privati, però una certa compartecipazione è necessaria per il buon funzionamento e mantenimento degli impianti. Una proposta analoga è stata predisposta e presentata anche dal CONI, per cui non ci rimane che proporla anche alle nostre società sportive e discuterne.

Il Navicello -

A proposito di impianti, la palestra di Calcinaia a che punto è?

Assessore -

Per quanto riguarda la palestra del capoluogo, ci sono buone notizie e colgo l'occasione per farle conoscere agli amici sportivi dalle colonne di questo giornale. Infatti, proprio in questi giorni, l'Istituto del Credito Sportivo di Roma ha comunicato finalmente la concessione del mutuo per il completamento dell'impianto.

Contiamo di inaugurare la palestra il prossimo anno per soddisfare le esigenze delle società sportive di Calcinaia.

Il Navicello -

Certo Assessore che rispetto a quando si giocava sul campino dell'Arno, ne è passata di acqua sotto i ponti ...

Assessore -

Sì, effettivamente sono cambiate molte cose nello sport e nella partecipazione attiva alle varie discipline sportive.

Pensa che nel Comune operano 12 società sportive che praticano lo sport ad ottimo livello. Basti pensare ad esempio all'A.C. Calcinaia che milita nella 1^a Categoria dilettanti oppure alla Canottieri Cavallini che consegue brillanti risultati a livello nazionale, quindi alle ragazze della Polisportiva Casarosa che militano nel campionato nazionale di pallamano di serie B, e poi il Basket ecc. Come sapete, ognuna delle società che ho ricordato hanno tutte problemi ed esigenze diverse, per non parlare poi degli impianti comunali di Tennis che necessitano di interventi e coperture per mantenere l'attività anche nei mesi invernali. Il nostro impegno, continua il neo assessore, non si può limitare solo a qualche coppa o targa di riconoscimento ed è per questo che siamo in attesa di inaugurare la palestra del Capoluogo, ove si possono svolgere attività polivalenti come il basket, il pattinaggio, la pallavolo oltreché le discipline di ginnastica motoria. È necessario iniziare e dare delle risposte concrete agli sportivi del nostro Comune.

Lasciamo al lavoro l'Assessore, mentre bussa alla porta un dirigente di una società sportiva locale.

In bocca al lupo Assessore Filidei! ... e, alla prossima sfida sui campi in terra rossa.

ORARIO RICEVIMENTO

Sindaco - Assessori - Consiglieri Delegati

Francesco Petroni (Sindaco)

Palazzo Comunale - Piazza Indipendenza

Lun. / Mart. / Mer. / Ven. / Sab. dalle 9 alle 12 su appuntamento

Per informazioni e comunicazioni rivolgersi alla segreteria degli amministratori - Tel. 489002

Delegazione Comunale di Via N. Casarosa - Fornacette

Tutti i giovedì dalle 10 alle 12

Ombretta Pieracci

(Assessore Delegato - Politiche Giovanili, Cultura e P.I.)

Martedì / Sabato dalle 10 alle 12

Ubaldo Recchia

(Assessore LL.PP. - Urbanistica - Personale - Bilancio)

Martedì / Mercoledì / Giovedì dalle 10 alle 12

Fausto Filidei (Assessore Sport e Tempo Libero)

Sabato dalle 9 alle 12

Silvano Bracaloni (Assessore Servizi Sociali - Att. Produttive - Commercio - Trasporti)

Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12

Michele Dell'Unto

(Consigliere Delegato - Politiche Ambientali - Protezione Civile)

Sabato dalle 10 alle 12

Riccardo Malacarne

(Consigliere Delegato - Volontariato - Gemellaggio)

Sabato dalle 10 alle 12

Per un Natale nuovo

di Don Aldo Vietina



Il Natale Cristiano non è un evento a se stante, distaccato dalla realtà e attualità odierna, quasi un evento storico che certamente nel suo tempo influi sulla società, ma che oggi è ormai superato e ininfluenza.

Il Natale Cristiano è un evento che si realizza anche oggi, perché anche oggi l'uomo ha necessità di essere riconciliato nell'intimo del suo essere, liberato dalla schiavitù degli idoli, del consumismo, delle ricchezze, del potere, per divenire fratello universale, compagno di tutti gli uomini di buona volontà nelle varie parti del mondo e circostanze in cui occorre agire per la giustizia e la pace.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI E PACE INTERRA AGLI UOMINI CHE EGLI AMA.

Li ama a tal punto che manda il suo FIGLIO a ristabilire, sull'amore di Dio e del Prossimo un nuovo modo di vivere e di svilupparsi e a contribuire il sorgere di nuovi rapporti tra individui e società.

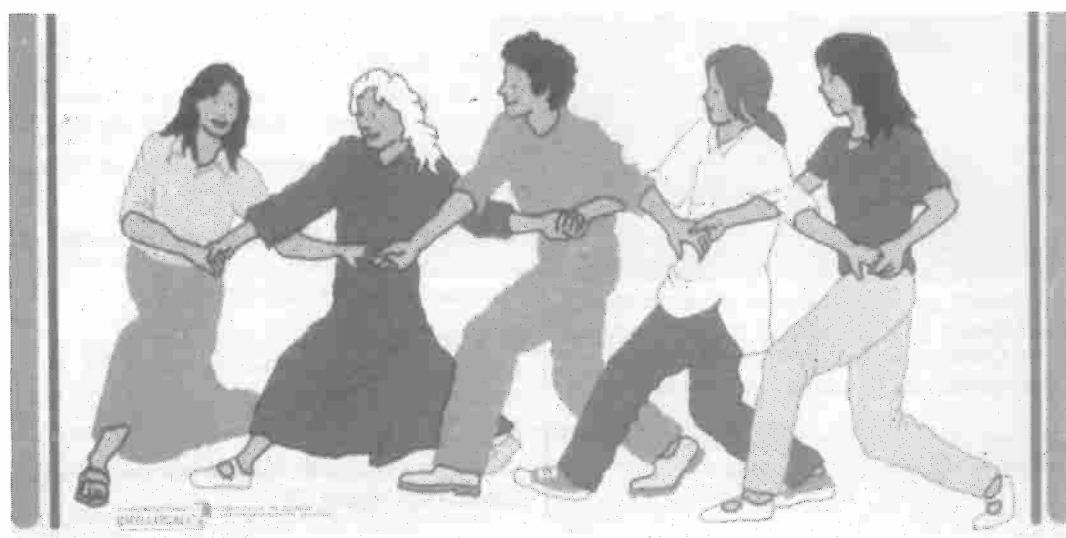
Questa nuova CIVILTÀ DELL'AMORE (espressione tanto cara a Paolo VP) che scaturisce dal Natale di Cristo non può prescindere dal rispetto di tutti gli esseri che formano la Natura visibile e dal limite del suo uso.

Nella "Populorum Progressio" del 1987 il Papa, considerando la nascita di Cristo come la venuta di

un nuovo Adamo che doveva ristabilire l'ordine naufragato nel Paradiso Terrestre per la disobbedienza dell'uomo diceva:

... "il dominio accordato dal Creatore all'uomo non è potere assoluto, nè si può parlare di libertà di USARE ED ABUSARE o di disporre delle cose come meglio aggrada. La limitazione imposta dallo stesso creatore fin da principio, ed espressa simbolicamente con la proibizione di MANGIARE IL FRUTTO DELL'ALBERO, mostra con sufficiente chiarezza che, nei confronti della natura visibile, siamo sottomessi a leggi non soltanto biologiche, ma anche morali, che non si possono impunemente trasgredire. Una giusta concezione dello sviluppo non può prescindere da queste considerazioni - relative all'uso degli elementi della natura, alla rinnovabilità delle risorse e alle conseguenze di un'industrializzazione disordinata - le quali ripropongono alla nostra coscienza la dimensione morale, che deve distinguere lo sviluppo ...".

Il Natale Cristiano, che di cuore auguriamo a tutti, è quindi radicato anche nel problema tanto sentito oggi dell'ecologia in virtù di una visione non parziale del mondo, o di sentimenti vacui e aleatori, ma in virtù del compito che Gesù ha ricevuto dal Padre "QUELLO DI RICAPITOLARE IN SE TUTTE LE COSE".



LETTERA APERTA A BABBO NATALE

Caro Babbo Natale,

Quest'anno non mi portare niente, mi basta quello che ho ... ed è già tanto, troppo, forse.

Tutte queste luci colorate, i negozi pieni di gente a fare spesa, tutta questa ipocrisia, tu Babbo Natale che tutti gli anni fai finta e mi racconti che porti i doni ai bambini buoni, pensa piuttosto ai miei piccoli amici della Jugoslavia, della Somalia, che tristezza vederli in televisione tristi e secchi secchi.

No! Quest'anno non voglio niente.

Non accetto né Mazzinga, né fucili mitragliatori tipo "Rambo" che senza volerlo inducono a giocare alla guerra, chiedo solo un pò di pace e un lavoro per mio padre disoccupato e per mia mamma un pensiero dolce e un ringraziamento, non è vero che i miracoli li faceva "solo" il nostro Signore, basta vedere, quì a casa mia la mamma quando mi porta al supermercato a fare la spesa.

Caro Babbo Natale,

Vai laddove c'è davvero bisogno di un tuo sorriso e di un pezzo di pane che rappresenti la speranza per il futuro dei bambini di tutto il mondo ... e ricordati: i bambini sono tutti bravi e meritano tutti la tua attenzione.

Pierino

Auguri a

(quadrimestre 1992)

FIORI D'ARANCIO

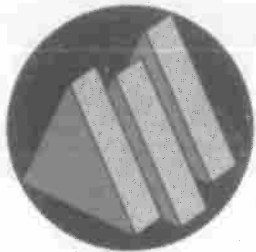
12.10.1992	Bracci Luigi - Bentayaa Saoud	Matrimonio Religioso
14.11.1992	Gluggi Mario - Marron Crimdo Conception	Matrimonio civile

CULLE

Battini Martina	nata il 21. 9	Pontedera
Tellini Fabio	nato il 22. 9	Pontedera
Turini Davide	nato il 23. 9	Pontedera
Famiglietti Alessandro	nato il 27. 9	Pontedera
Cipolla Federico	nato il 30. 9	Pontedera
Sani Ilaria	nata il 1.10	Pontedera
Marconcini Elia	nata il 23. 9	Barga
Marconcini Tommaso	nato il 23. 9	Barga
Marconcini Matteo	nato il 23. 9	Barga
Ranfagni Giulia	nata il 30. 9	San Miniato
Pianigiani Simone	nato il 14.10	Pontedera
Marianelli Amora	nata il 17.10	Pontedera
Borghini Chiara	nata il 19.10	Pontedera
Cappagli Riccardo	nato il 22.10	Pontedera
Gemignani Alessio	nato il 23.10	Pontedera
Ghelli Edoardo	nato il 2.11	Pontedera
Bertagni Martina	nata il 5.11	Pontedera
Mastropietro Mariaceleste	nata il 31.10	Pontedera

NOZZE D'ORO

Berti Giacomo - Franceschini Luisa	4.10.1942	Via XX Settembre,13
Becherini Eliseo - Bernardeschi Lina	10.10.1942	Via della Costituzione, 32
Lucchesi Quartiero - Ghiara Florida	25.10.1942	Via Vittorio Veneto, 50
Marinai Alessandro - Burchi Silvana	9.11.1942	Via Tosco Romagnola, 157
Terreni Elio - Malacarne Lida	12.11.1942	Via della Botte, 68
Macaluso Antonio - Panichi Lia	28.11.1942	Via Matteotti, 1
Gennari Natale - DelleDonne M.Teresa	12.12.1942	Via Case Vecchie, 33
Peccianti Agostino - Bacci Nella	19.12.1942	Via della Lucchesina, 8
Carli Osvaldo - Frediani Alessandra	19.12.1942	Via Giovanni XXIII, 11



manutencoop

Via Tosco Romagnola, 15
FORNACETTE (Pi)
Tel. 0587 / 422178-9

*Una cooperativa di servizi con 200 soci lavoratori
che esplica la sua attività nei seguenti settori:*

- **SPORT e TURISMO**
- **SERVIZI SOCIALI**
- **ECOLOGIA e IGIENE URBANA**
- **PULIZIE e MANUTENZIONE d'IMPIANTI**
- **FACCHINAGGIO e MOVIMENTAZIONE MERCI**

BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO



dalla Manutencoop

e dal



**comune
di calcinaia**